

**PARROCCHIA DI SANT'ANDREA APOSTOLO –
UDINE/PADERNO - Piazza Paderno 1 – 33100 UDINE**

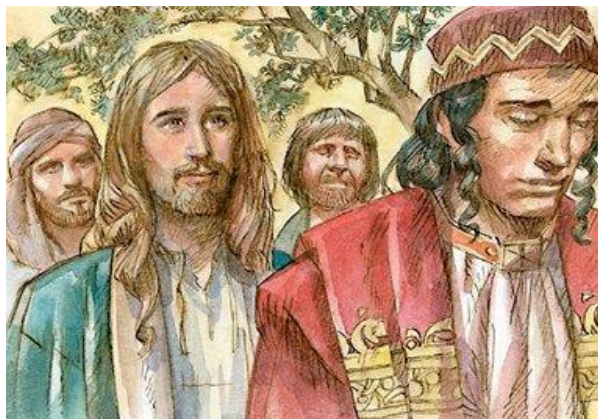
0432 42809 / email: parrocchiapadernoud@gmail.com; www.santandrepaderno.com

Anno X – n. 445/41/24



**VENTOTTESIMA SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO
13 - 19 ottobre 2024**

Uguale a fiorire



In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: “Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo

padre e tua madre”».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

Seguire Cristo non è un discorso di sacrifici, ma di moltiplicazione: lasciare tutto ma per avere tutto. Avrai cento fratelli e un cuore moltiplicato.

Il vangelo si apre con una corsa verso Gesù: un tale gli corse incontro. Come chi ha fretta, chi è in ritardo e ha fame. E non sa che sta per affrontare **un grande rischio**: interroga Gesù per sapere la verità su se stesso, e non sarà capace di

sopportarla. Grande rischio, ma anche grande fortuna, se qualcuno scoperchia il pozzo della nostra vita e ci mostra chi siamo davvero.

Maestro buono, è vita o no, la mia? Domanda grandiosa. Tutta la bibbia ruota attorno a questo: sapere cosa è vita e cosa no.

È un appassionato, questo giovane, è uno convinto, ci crede. E incanta Gesù, quando risponde: 'tutto questo che dici l'ho sempre osservato. Ma non mi ha riempito la vita'. Vive quella beatitudine che conosciamo tutti, dolce e amara, ma generativa: "Beati gli insoddisfatti, gli inquieti, perché diventeranno cercatori di tesori".

Ora il giovane fa un'esperienza da brivido, sente su di sé lo sguardo di Gesù, incrocia i suoi occhi amanti, può naufragarvi dentro: Gesù fissò lo sguardo su di lui e lo amò. Per Gesù guardare e amare sono la stessa cosa. E se io dovessi continuare il racconto direi: adesso gli va dietro, adesso subisce l'incantamento del Signore, non resiste a quegli occhi.

Invece la conclusione del racconto va nella direzione che non ti aspetti: "Una cosa ti manca, va', vendi, dona ai poveri..."

Come i veri maestri Gesù risponde alzando l'asticella, creando visioni nuove, donando ali perché quel ragazzo possa volare più alto e più lontano. Vuoi vivere davvero? Sappi che la tua vita non è garantita dal tuo patrimonio economico, ma dal tuo patrimonio relazionale.

E poi vieni con me: mettiamo in tavola la vita. E lo facciamo per amore dei poveri, non della povertà. L'ideale del maestro di Nazaret non è un pauperismo che basta a se stesso, ma riempire di volti e di nomi il cuore di ognuno. Prima le persone, dopo le cose.

Nel vangelo offre due sole regole circa i beni materiali, semplicissime e rivoluzionarie. Primo, non accumulare. Secondo, quello che hai è per condividere. Quanto basta a capovolgere la direzione della vita.

Le bilance della felicità pesano sui loro piatti la valuta più pregiata dell'esistenza: dare e ricevere segni d'amore.

Infatti, il vangelo continua: Pietro allora prese a dirgli: Signore, ecco noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito, cosa avremo in cambio?

Avrai in cambio cento volte tanto, **avrà cento fratelli e un cuore moltiplicato**. Il vangelo non è rinuncia, se non della zavorra che impedisce il volo, la bella notizia è una addizione di vita. Chi prova a farlo, solo per frammenti certo, può dire: *"con gli occhi nel sole/a ogni alba io so/che rinunciare per te/è uguale a fiorire"*

(M. Marcolini).

padre Ermes Ronchi

BUONA DOMENICA E BUONA SETTIMANA

Signore, ci sono?

Eccomi, Signore e Maestro, vorrei poterti dire: «Ci sono!», pronto a seguirti con mani vuote, cuore libero, piedi leggeri. Ma ci sono legami invisibili che mi trattengono, fortemente ancorato alle mie sicurezze, a quello che ho e che sono.

Fammi sentire la bellezza del Regno, aiutami ad assaporare la gioia incontenibile del dono, insegnami a lasciar andare sicurezze, a sciogliere durezza interiori, per mettere te al centro della vita e delle scelte, per essere capace di seguirti, per poter vivere con autenticità il Vangelo. Amen.



Paoline

Cfr. Mc 10,17-30 - www.cantalavita.com

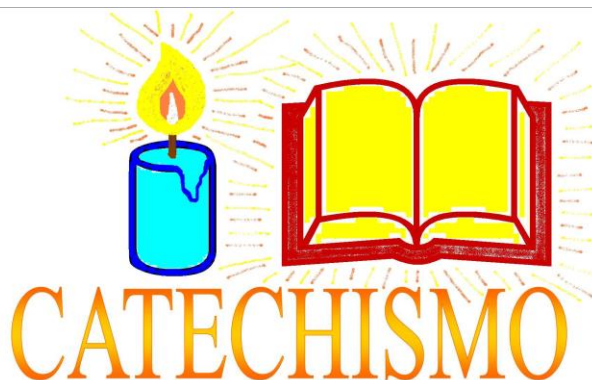
Testo: sr Mariangela Tassielli fsp

Immagine: ©gualtiero boffi / Shutterstock

ISCRIZIONI ON LINE SUL SITO DELLA PARROCCHIA
www.santandreadpaderno.com

Per le classi primarie
venerdì dalle ore 15 alle 16
o **sabato** dalle ore 14.30 alle 15.30

per le classi medie e superiori
venerdì o sabato
dalle ore 15 alle 16



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventottesima settimana del Tempo ordinario e Quarta settimana della Liturgia delle Ore

<p>28ª DEL TEMPO ORDINARIO Sap 7,7-11; Sal 89 (90); Eb 4,12-13; Mc 10,17-30 <i>Vendi quello che hai e seguimi.</i> R Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.</p>	<p>13 DOMENICA LO 4ª set</p>	<p>ore 08.00 Santa Messa def. Moro Dionisio ore 10.30 SANTA MESSA ore 16.00 In cattedrale: VESPERI E CONSEGNA DELLA LETTERA PASTORALE ore 18.30 Recita del Santo Rosario ore 19.00 SANTA MESSA def. Boscolo Giorgina; def. Romeo Angelo</p>
<p>S. Callisto I (mf) Gal 4,22-24.26-27.31-5,1; Sal 112 (113); Lc 11,29-32 <i>Non sarà dato alcun segno a questa generazione, se non il segno di Giona.</i> R Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.</p>	<p>14 LUNEDÌ LO 4ª set</p>	<p>ore 08.00 Santa Messa def. fam. Baldassi ore 18.30 Recita del Santo Rosario ore 19.00 Santa Messa def. Igino; def. Giovanni</p>
<p>S. Teresa di Gesù (m) Gal 5,1-6; Sal 118 (119); Lc 11,37-41 <i>Date in elemosina, ed ecco, per voi tutto sarà puro.</i> R Venga a me, Signore, il tuo amore.</p>	<p>15 MARTEDÌ LO 4ª set</p>	<p>ore 08.00 Santa Messa def. Zanone Giuseppina ore 18.30 Recita del Santo Rosario ore 19.00 Santa Messa def. Benefattori San Vincenzo</p>
<p>S. Edvige (mf); S. Margherita M. Alacoque (mf) Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46 <i>Guai a voi, farisei; guai a voi, dottori della legge.</i> R Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.</p>	<p>16 MERCOLEDÌ LO 4ª set</p>	<p>ore 08.00 Santa Messa def. anime del Purgatorio ore 18.30 Recita del Santo Rosario ore 19.00 Santa Messa</p>
<p>S. Ignazio di Antiochia (m) Ef 1,1-10; Sal 97 (98); Lc 11,47-54 <i>Sarà chiesto conto del sangue di tutti i profeti; dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccaria.</i> R Il Signore ha rivelato la sua giustizia.</p>	<p>17 GIOVEDÌ LO 4ª set</p>	<p>ore 08.00 Santa Messa def. Lorenzo ore 18.30 Recita del Santo Rosario ore 19.00 Santa Messa def. Fiorita e Ferruccio</p>
<p>S. Luca, evangelista (f) 2 Tm 4,10-17b; Sal 144 (145); Lc 10,1-9 <i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i> R I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno.</p>	<p>18 VENERDÌ LO Prop</p>	<p>ore 08.00 Santa Messa ore 18.30 Recita del Santo Rosario ore 19.00 Santa Messa def. fam. Gavazzeni-Barbina</p>
<p>Ss. Giovanni de Brébeuf, Isacco Jogues e compagni (mf); S. Paolo della Croce (mf) Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12 <i>Lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire.</i> R Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa.</p>	<p>19 SABATO LO 4ª set</p>	<p>ore 08.00 Santa Messa ore 11.30 Celebrazione di Battesimo ore 17.00 In Cattedrale. Imposizione del Pallio all'Arcivescovo ore 18.30 Recita del Santo Rosario ore 19.00 Santa Messa def. Anna e Aldo; def. Ennirosa</p>
<p>29ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 53,10-11; Sal 32 (33); Eb 4,14-16; Mc 10,35-45 <i>Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.</i> R Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.</p>	<p>20 DOMENICA LO 1ª set</p>	<p>• Giornata missionaria mondiale ore 08.00 Santa Messa ore 10.30 SANTA MESSA ore 18.30 Recita del Santo Rosario ore 19.00 SANTA MESSA</p>

AVVISI

1. Domenica, alle ore 16.00, in cattedrale **VESPERI E CONSEGNA DELLA LETTERA PASTORALE**. Sabato 19, alle ore 17.00, in cattedrale celebrazione per l'imposizione del pallio all'Arcivescovo.
2. Ogni sera alle ore 18.30 recita del Santo Rosario.
3. **DOMENICA 20 OTTOBRE, FESTA DELLA COMUNITA', CON LE PERSONE ANZIANE E NON SOLO. SANTA MESSA E PRANZO CONVIVIALE. NECESSARIA LA PRENOTAZIONE.**
4. È iniziato il catechismo per tutti i gruppi. Venerdì, alle ore 20.30, incontro con i genitori dei fanciulli di Prima Comunione. **LA SANTA MESSA D'INIZIO ANNO CATECHISTICO CON LA BENEDIZIONE DEGLI ZAINETTI: DOMENICA 27 OTTOBRE.**
5. **DOMENICA PROSSIMA GIORNATA MISSIONARIA: raccolta di offerte per le missioni.**